



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

REDDITO DI ULTIMA ISTANZA ESTESO AI PENSIONATI DI INVALIDITÀ

Il **Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021** (art. 37) ha previsto, anche per i titolari di **Pensione di Invalidità**, la possibilità di **accedere all'Indennità** definita **"Reddito di ultima istanza"** (c.d. "bonus") erogato nel 2020 per l'emergenza COVID-19 ai Professionisti iscritti alle Casse di Previdenza Privata.

Chi può presentare domanda

I **titolari di Pensione di Invalidità Enpav** che nel 2020 non hanno beneficiato del "Reddito di ultima istanza", per i mesi di marzo, aprile e maggio, potranno ora presentare domanda per ottenerlo.

I requisiti da soddisfare sono i medesimi previsti dal Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020.

Di seguito i **requisiti reddituali**:

- aver percepito nell'anno 2018 un **reddito complessivo inferiore a 35.000 euro** ed aver subito una limitazione dell'attività professionale a causa dei provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

oppure

- aver percepito nell'anno 2018 un **reddito complessivo compreso tra 35.000 euro e 50.000 euro** ed aver percepito, nel trimestre gennaio-marzo 2020 compensi inferiori di **almeno il 33%** rispetto ai compensi percepiti nel trimestre gennaio-marzo 2019, a causa dei provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

oppure

- fermi restando i limiti di reddito professionale di cui ai punti precedenti, aver **chiuso la partita IVA** nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 31 maggio 2020.

Come presentare la domanda a Enpav

A partire dalle **ore 12:00 di lunedì 14 giugno 2021**, nell'Area Riservata del sito di Enpav, nella sezione **Domande online → Invio**, sarà possibile presentare la domanda per ricevere il **"Reddito di ultima istanza"**.

La domanda deve essere presentata **entro il 31 luglio 2021**.

Gli importi previsti, pari a 600 euro per il mese di marzo – 600 euro per il mese di aprile – 1000 euro per il mese di maggio, saranno liquidati presumibilmente solo dopo la chiusura dei termini di presentazione della domanda (dopo il 31 luglio), quando si avrà contezza del numero dei beneficiari.

Il Decreto in premessa ha infatti previsto lo stanziamento di un fondo di 8,5 milioni di Euro, non rifinanziabile e, sulla base delle stime elaborate da AdEPP, è ragionevole pensare che, seppur in misura estremamente contenuta, le istanze potrebbero non essere tutte soddisfatte.

Roma, 10 giugno 2021

